ESA LIFE SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede legale: Via Maestri del Lavoro n. 30 – 66100 Chieti (CH)
Codice Fiscale e Partita IVA: 02685860690

REGOLAMENTO SETTORE NUOTO

Il presente Regolamento contiene norme sostanziali, comportamentali nonché disciplinari secondo quanto previsto per la categoria di appartenenza. Copia del Regolamento verrà consegnata *brevi mano* contestualmente alla sottoscrizione della scheda di adesione della quale forma parte integrante. I tesserati, pertanto, sono tenuti a conoscere il contenuto dello stesso, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione, che se dovesse verificarsi costituirebbe valido motivo per l'applicazione di sanzioni.
L'ignoranza del Regolamento non può essere invocata a nessun effetto.

1. **Anno solare e anno sportivo**
   1.1 Per la ESA LIFE Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata, con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 30 – 66100 Chieti (CH), Codice Fiscale e Partita IVA 02685860690 (d'ora in avanti detta anche "Società"), per anno sportivo si intende il periodo compreso tra settembre e luglio.

2. **A chi è rivolto il presente Regolamento**
   2.1 Il presente Regolamento è rivolto a tutti gli Atleti e genitori o soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su atleti minorenni, che sono tesserati per la ESA LIFE S.S.D. a r.l. Anche tutti i Tecnici ed in generale tutti i collaboratori della Società, sono tenuti alla conoscenza attiva e partecipazione per il rispetto delle regole ivi elencate.

3. **Attività di gara, raduni, collegiali etc.**
   3.1 Tutti gli atleti potranno essere invitati dalla Società a prendere parte a gare, raduni, collegiali, prove tempi (organizzate tramite le rispettive Federazioni, etc.) sul territorio italiano o all'estero in base al programma agonistico deciso dai rispettivi Direttori Tecnici e/o Allenatori.

4. **Certificati medici**
   4.1 Tutti gli atleti sono obbligati a fornire alla Società un certificato medico in corso di validità ai fini dell'iscrizione (anche per eventuali "lezioni di prova e/o gratuite");
   4.2 Relativamente alle discipline e relative categorie di appartenenza, gli atleti saranno tenuti a fornire:
   Certificato medico per l'attività sportiva non agonistica
   Certificato medico sportivo per l'attività agonistica per la pratica della *disciplina di appartenenza*
   4.3 **Tutti gli atleti con certificato medico scaduto non potranno praticare alcun tipo di attività sportiva** con la Società, anche se tesserati. La mancanza di copertura del certificato medico comporta la sospensione temporanea sia per le sedute di allenamento che per la partecipazione alle competizioni sportive.
5. **Comportamento, etica e antidoping**
   5.1 Non è ammessa in alcun caso la presenza dei genitori durante gli allenamenti;

5.2 Tutti gli atleti, i loro genitori e/o i loro accompagnatori, durante le attività sportive svolte dalla Società, sono tenuti a mantenere un linguaggio e un comportamento consono ai principi di buona educazione. Essi sono altrettanto tenuti ad un comportamento etico adeguato nell'osservanza dei principi di sportività, rispetto per i componenti della squadra, per i tecnici, i dirigenti della Società ed in generale per tutte le persone che hanno modo di incontrare durante la loro attività sportiva. Questi principi si applicano in egual misura sui campi di gara, e pertanto si estendono ai giudici di gara, al personale federale e più in generale a tutti i presenti sul posto;

5.3 Qualsiasi forma di lesione dell'immagine della Società, dei suoi dirigenti, dei suoi tecnici ed in generale di altri tesserati, perpetrata da atleti tesserati o da uno o più genitori di atleti tesserati comporterà l'espulsione immediata dell'atleta. La società, inoltre, si riserverà il diritto di adire le vie giudiziali per il ristoro dei danni d'immagine subiti;

5.4 Gli atleti sono tenuti a conoscere le norme federali che regolano le rispettive attività sportive, e al loro rispetto. In tutti i casi di inosservanza delle regole summenzionate saranno valutati da parte dello staff tecnico eventuali sanzioni quali la sospensione temporanea o l'espulsione definitiva dell'atleta dalla Società;

5.5 Laddove gli atleti, i loro genitori e/o i loro accompagnatori, dovessero incorrere nelle fattispecie descritte al punto 5.2 nel corso di una manifestazione sportiva, SI RENDE NOTO che l'accaduto potrebbe essere verbalizzato dalla Federazione la quale potrà a sua volta notificarlo alla Società. Qualora dovessero esserci gli estremi, la questione potrebbe essere presentata dalla Federazione interessata agli organi di giustizia competenti, i quali avranno la facoltà di avviare un'inchiesta sia nei confronti della Società che dell'atleta. Data la particolare gravità di una simile ipotesi, il direttore tecnico e/o gli allenatori, in sintonia con l'organo amministrativo della Società, potrebbero richiedere l'espulsione definitiva dell'atleta dalla società ed avviare ogni tipo di azione legale nei confronti dei responsabili al fine di tutelare l'immagine della Società, quella dei suoi collaboratori e più in generale quella di tutti gli atleti;

5.6 Tutti gli atleti della Società sono sottoposti alla normativa antidoping vigente (Codice Mondiale Antidoping WADA e Norme Sportive Antidoping di NADO Italia), alla quale spetta la competenza in materia. Ogni violazione sarà rimessa al giudizio degli organi antidoping competenti. L'atleta è tenuto a conoscere le leggi e le procedure antidoping (per i minori i genitori dovranno conoscere le stesse e renderne edotto il minore) e nel caso in cui l'atleta fosse sottoposto a test antidoping **è tenuto ad informare prontamente la Società.** La Società, dal canto suo, si riserva di valutare l'ipotesi di una sospensione cautelativa immediata della persona coinvolta, la quale si trasformerà in un'espulsione laddove gli organi antidoping competenti dovessero confermare l'accusa in forma definitiva. In tutti i casi la Società si riserva
ogni tipo di azione legale nei confronti di coloro che dovessero trovarsi coinvolti e sanzionati in via definitiva per motivi di doping, al fine di proteggere la sua immagine, quella dei suoi collaboratori e più in generale quella di tutti gli atleti.

REGOLAMENTO SETTORE NUOTO

6. Regole specifiche per il settore nuoto

6.1 La Società potrebbe mettere a disposizione dei propri tesserati una o più strutture sportive presso le quali svolgere le attività natatorie;

6.2 Il caso dei "prestiti di atleti" tra questa Società ed altre affiliate FIN è regolamentato da specifico articolo "MODALITÀ PER IL PRESTITO DI ATLETI" del documento rilasciato annualmente dalla FIN e denominato "NORMATIVA GENERALE AFFILIAZIONI E TESSERAMENTI". Eventuali prestiti possono essere gestiti solo ed esclusivamente secondo le linee guida di tale documento;

6.3 Gli atleti, o nel caso di atleti minorenni i genitori, si impegnano a rispettare gli orari e le modalità di allenamento previste dalla Società recandosi **15 minuti** prima dell'orario d'inizio;

6.4 Nel caso di assenza, l'atleta o il genitore dovrà provvedere ad avvertire per tempo il tecnico di riferimento. Nel caso di assenze dovute a malattia, dovrà essere consegnato alla Società apposito certificato medico attestante la malattia mediante invio dello stesso a mezzo e-mail alla segreteria della Società segreteria@esalife.net .

7. Giorni di allenamento

7.1 Al fine di garantire un'adeguata preparazione e crescita degli atleti, a prescindere dal numero di giorni di allenamento, sarà premura degli allenatori organizzare gli atleti in maniera tale da creare i gruppi di lavoro omogenei sia per età, che per capacità;

7.2 Nelle discipline dove gli atleti non saranno impegnati in tutti i giorni della settimana, dovranno rispettarsi rigorosamente i giorni di allenamento concordati tra tecnici e genitori evitando scrupolosamente spostamenti degli allenamenti senza previa comunicazione ed autorizzazione da parte dei loro tecnici.

8. Organizzazione trasferte per le gare

8.1 La Società si impegna ad organizzare le trasferte gara mettendo a disposizione degli atleti sia i mezzi necessari che i tecnici accompagnatori;

8.2 I costi per le trasferte (viaggio, vitto, alloggio e tasse di gara) sono sempre a carico degli atleti, tranne nei casi in cui la Società comunichi diversamente. Le quote a carico degli atleti o, nel caso di atleti minorenni, dei genitori, **vanno saldate a mezzo bonifico bancario almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della gara,** pena l'esclusione dell'atleta. In caso di adesione e successiva rinuncia alla partecipazione da parte dell'atleta, non sarà in alcun caso possibile avere il rimborso della quota versata;

8.3 La partecipazione ai meeting è prevista a discrezione dei tecnici e, comunque, a totalizzazione di almeno l'80% delle sessioni di allenamento;

8.4 Al fine di promuovere attività sportive o favorire la crescita di un talento, la Società potrebbe spesare in parte o del tutto le trasferte di uno o più atleti. Questa condizione sarà anticipata da una "lettera di convocazione" a mezzo mail alla quale l'atleta dovrà dare risposta affermativa o negativa entro e non oltre tre giorni dalla data di ricezione. La convocazione sarà ad insindacabile giudizio della direzione tecnico-sportiva.

9. Materiali richiesti

9.1 Gli atleti, a prescindere dal settore di appartenenza, sono tenuti a procurarsi le attrezzature utili allo svolgimento della loro attività sportiva così come richiesto dai loro allenatori. Tali attrezzature restano di proprietà dell'atleta, il quale dovrà prendersene cura sollevando la Società da qualsivoglia responsabilità;

9.2 Tutti gli atleti sono pregati di portare il materiale e, in generale, tutto l'occorrente sia nelle sedute di allenamento che nelle competizioni sportive;

9.3 La Società è sollevata da ogni responsabilità in caso di uso inopportuno delle attrezzature personali da parte degli atleti, anche laddove tale casistica dovesse portare a procurare danni a persone e/o cose.

10. La rappresentanza

10.1 I genitori o legali rappresentanti degli atleti minorenni e gli atleti maggiorenni non ricoprono ruoli all'interno dell'organo amministrativo della Società e pertanto non possono in alcun caso rappresentare la Società, prenderne le parti od esprimersi per conto della stessa.

11. Il regolamento

11.1 La Società si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di apportare in qualsiasi momento modifiche ed aggiornamenti al presente regolamento, che è sempre visionabile presso la sede sociale o sul sito web della Società.

12. Tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni

12.1 In attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, dei Principi Fondamentali emanati dal CONI e delle disposizioni della Federazione Italiana Nuoto, la Società adotta un Modello organizzativo e di controllo e un Codice di condotta per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni forma di abuso e discriminazione. Tali documenti formano parte integrante del presente Regolamento e sono consultabili presso la sede sociale o sul sito web della Società;

12.2 La Società ha nominato un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarding Officer), al quale atleti, genitori, tecnici e collaboratori possono rivolgersi, anche in forma riservata, per segnalare comportamenti ritenuti lesivi. Recapito: safeguarding@esalife.net

12.3 I tecnici e i collaboratori che svolgono attività a contatto diretto e regolare con atleti minorenni sono tenuti a fornire alla Società, prima dell'inizio dell'incarico, il certificato del casellario giudiziale previsto dall'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, e a rispettare il Codice di condotta adottato dalla Società;

12.4 Nello svolgimento delle attività, e in particolare negli spogliatoi, nelle docce e durante le trasferte, tecnici e collaboratori evitano situazioni di isolamento con un singolo atleta

minorenne non giustificate da esigenze sportive. Le comunicazioni con gli atleti minorenni, anche tramite telefono, messaggistica o social network, avvengono per finalità esclusivamente sportive e, ove possibile, attraverso canali che coinvolgono i genitori o i gruppi di squadra;

12.5 È vietato a chiunque riprendere o fotografare atleti negli spogliatoi e nelle docce. La pubblicazione di immagini o video di atleti minorenni da parte della Società avviene solo previo consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo quanto indicato nell'informativa privacy;

12.6 Ogni segnalazione è trattata con riservatezza e nessuna forma di ritorsione è ammessa nei confronti di chi segnala in buona fede. Le violazioni accertate comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 del presente Regolamento, fatta salva la comunicazione agli organi federali e, nei casi previsti dalla legge, alle autorità competenti.

13. Privacy

13.1 Con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, al momento della sottoscrizione del presente regolamento, il tesserato (o, per i minorenni, chi esercita la responsabilità genitoriale) dichiara di aver ricevuto, letto, compreso e sottoscritto l'allegata informativa sulla privacy. Le parti si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti obbligatoriamente per la stipula del presente contratto potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi contrattuali, come esplicitato nella informativa consegnata e sottoscritta al momento della stipula.

Atleta _____

Genitore (per atleti minorenni) _____

Data accettazione _____

FIRMA

_____